

PAOLO BIANCHI

PIEMME CONTINUA A IMPORTARE BESTSELLER

sa buia e Pioggia nera. A quando un po' di luce? «La nuova edizione di *La morte non dimentica*, da cui è stato tratto l'ultimo film di Clint Eastwood *Mystic River*, non è solo un *noir*, ma anche un libro dotato di notevole spessore morale. Lo stesso si può dire di *Casa nella sabbia e nella nebbia* di un altro americano, André Dubus III, di prossima pubblicazione».

Certo, azzardiamo, si potrebbe creare un po' di confusione. In fondo, sia la Mondadori sia alcuni

suoi marchi satellite (Sperling e Frassinelli, per esempio) occupano ampiamente il settore dei *thriller* (un nome per tutti: Stephen King). Tutti questi titoli, poi, tendono a confluire in collane di super-economici, come i «Miti» o gli «Oscar Bestseller»... «Per il momento i nostri autori rimarranno nella collana Mini Pocket. I rispettivi marchi editoriali restano distinti». Gli anglosassoni imperversano dunque con storie di ammazzamenti. E gli autori di casa nostra?

«Viaggiano indietro nel tempo. Valerio Montaldi pubblicherà con noi *Il signore del falco*, romanzo storico ambientato nella Milano del Duecento. E Guido Cervo *La legione invincibile*, che si svolge ai tempi dell'antica Roma. Un po' nel solco dei libri di Valerio Massimo Manfredi, ma anche meglio».

Se lo sa Manfredi, s'arrabbia... Qualcosa di femminile? «Storie di donne, raccontate da donne e per un pubblico prevalentemente composto da donne. Anche qui so-

no in testa le autrici anglosassoni, esponenti di una nuova scuola di narrativa che qualcuno chiama, in senso deterioro, *chick-lit*, cioè "letteratura per pollastre". È un piccolo (ma neanche tanto piccolo) fenomeno editoriale che ha preso avvio con il successo internazionale del *Diario di Bridget Jones*. La nostra autrice di punta è Jennifer Weiner, di cui abbiamo già venduto molto bene due romanzi: *Brava a letto* e *A letto con Maggie*. Perbacco, chissà i suoi colleghi della collana religiosa! Diranno che il diavolo ci ha messo lo zampino... «In effetti sì, ma solo nel titolo di un altro romanzo nel

A Casale Monferrato, terra dei *crumiri* (intesi come biscotti), del tamburello e del fritto misto alla piemontese, opera anche una casa editrice che di strada ne ha fatta tanta in pochi anni, sorprendendo spesso la concorrenza con colpi miliardari e con atipici *bestseller*. Gestita dalla famiglia Marietti, tradizionalmente votata all'editoria e di provato attaccamento alla fede cattolica, la Piemme impone il proprio marchio tanto ai *thriller* sanguinolenti di Michael Connolly quanto alle rassicuranti ricette di Suor Germana (con la quale i rapporti non sono stati sempre esemplarmente evangelici, vista la consistenza dei diritti d'autore). La Piemme è entrata nei giorni scorsi

a far parte del gruppo Mondadori, al termine di una trattativa alla quale gran parte del mondo editoriale guardava con interesse. E a noi è venuta curiosità di scambiare quattro chiacchiere con il direttore editoriale, Francesca Cristoffanini.

Cambiamenti di rotta in vista? «Pare di no. Almeno non nel mio settore» spiega la nostra interlocutrice. «Non modificheremo né *fiction* né contenuti. Per quanto riguarda la narrativa d'evasione, continueremo a tradurre i *bestseller* angloamericani, Connolly, Dennis Lehane...». Di Lehane sono stati pubblicati con successo vari titoli: *Buio prendimi per mano*, *La ca-*

quale crediamo molto: *Il diavolo veste Prada*, di Lauren Weisberger. Intrighi comico-sentimentali nel campo dell'alta moda».

Ci interessa sapere dalla signora Cristoffanini se la Piemme si comporterà in modo altrettanto spregiudicato nella saggistica. E lei ci annuncia che tra qualche mese uscirà l'inchiesta della giornalista texana Molly Ivins, *Vita ai tempi di George W. Bush*. Un ritratto tutt'altro che benevolo del presidente Usa. Ma basta là! (direbbero a Casale). Bush è amico del suo nuovo editore, oltretutto. Non è preoccupata, la signora? «Noi ci occupiamo di fare libri che piacciono e che vendono. Anche lui mi sembra dello stesso parere, o no?».

www.pbianchi.it